

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2026, n. 848

L.R. 18/2007 - art. 5. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2026/2027 – giusto DM n. 1320/2021, DD n. 175/2026, DD n. 176/2026, DM 176/2026. Disposizioni integrative per il diritto allo studio. Prenotazione di spesa di € 5.700.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'atto di alta organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con deliberazione di Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di approvare** gli indirizzi e i criteri per la realizzazione dell'intervento Benefici e Servizi per l'AA 2026/2027, secondo quanto previsto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 18/2007, come definiti in narrativa.
2. **Di disporre** che l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia, sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative definite dalla competente Sezione Istruzione e Università, provveda ad avviare il procedimento per la definizione del programma Benefici e Servizi A.A. 2026/2027.
3. **Di disporre** la prenotazione di spesa sullo stanziamento di € 5.700.000,00 sul capitolo U916022 in termini di competenza e di cassa secondo quanto disposto nella sezione contabile.
4. **di dare mandato** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università di porre in essere gli adempimenti contabili e ad adottare i provvedimenti conseguenti secondo quanto disposto nella sezione contabile.
5. **Di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia.

6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 18/2007 - art. 5. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2026/2027 – giusto DM n. 1320/2021, DD n. 175/2026, DD n. 176/2026, DM 176/2026. Disposizioni integrative per il diritto allo studio. Prenotazione di spesa di € 5.700.000,00.

VISTI

- Il DPCM del 9 aprile 2001 Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;
- Il DM n. 1320/2021 "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità"
- Il D. Lgs 29 marzo 2012, n. 68 -Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- la legge regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001;
- il Decreto Direttoriale n. 175 del 10 febbraio 2026-stabilisce gli importi minimi delle borse di studio erogabili a livello nazionale, suddivisi per lo status dello studente.
- Il Decreto Direttoriale n. 176 del 10 febbraio 2026- fissa i limiti massimi della condizione economica per poter richiedere le prestazioni del diritto allo studio.
- Il Decreto Ministeriale n. 176 del 24 febbraio 2026 definisce invece l'elenco dei Paesi particolarmente poveri.

Visti inoltre

- La Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Il programma, in coerenza con i cinque Obiettivi di Policy (OP) individuati dal Regolamento Disposizioni comuni n. 1060/2021, si articola in undici Assi Prioritari, tra cui l'Asse prioritario 6 "Istruzione e Formazione"
- l'AD 165/DIR/2023/00179 del 31/10/2023 avente ad oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito tra le altre la Sub-Azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", affidando la relativa responsabilità, con atto del Responsabile di Policy, al dirigente pro-tempore della Sezione individuata come titolare della Sub-Azione che per questa corrisponde alla Sezione Istruzione e Università.
- Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo e dei relativi allegati".
- L'art. 44 del DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, dispone che ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4 del D.lgs. 88/2011 sottoponga all'approvazione del CIPE (ora CIPES) un unico Piano operativo denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio.
- L'art. 41 comma 3 del DL 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, ha aggiunto al citato art. 44 il seguente comma:"2-bis. I sistemi di gestione e controllo dei Piani di sviluppo e coesione di cui al comma 1 sono improntati, sulla base di linee guida definite dall'Agenzia per la coesione territoriale, a criteri di proporzionalità e semplificazione, fermi restando i controlli di regolarità amministrativo contabile degli atti di spesa previsti dalla legislazione".

- Delibera CIPESS n. 6/2025, con cui vengono assegnate alla Regione le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 e del Programma Operativo Complementare (POC) 2021-2027.

Premesso che:

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;
- con la legge regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, in conformità con il proprio Statuto, la Regione Puglia disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- le suddette finalità sono perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU-PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia;
- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della citata legge regionale n. 18/2007, "L'ADISU ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge ...";
- tra gli interventi previsti dalla citata legge regionale 18/2007 rientrano, ex multis, ai sensi dell'art. 3 borse di studio e di ricerca;
- l'art. 5 della L.R. 18/2007 prevede che annualmente la Giunta regionale definisca le modalità e i criteri per l'assegnazione delle provvidenze in applicazione di quanto disciplinato dalla normativa statale;
- l'art. 21 della L.R. 18/2007 prevede che le borse di studio siano concesse per concorso per il conseguimento del titolo di studio previsto da ciascuno dei livelli di corso istituiti nell'ambito degli ordinamenti didattici vigenti.

Considerato che la Regione

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 68/2012, esercita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto;
- nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con DGR 1812/2022, all'Asse Prioritario VI "Istruzione e Formazione" - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sono previsti interventi per il sostegno al diritto allo studio universitario e terziario, finalizzato alla copertura delle Borse di studio per gli studenti a basso reddito, che frequentano il sistema di istruzione terziaria regionale pubblico e privato;
- Il Programma Operativo Complementare (POC) 2021-2027 è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea .
- In particolare nella misura POC 2021-2027 - Area tematica 11 (Istruzione e formazione) Linea di intervento 11.2 (educazione e formazione), codice di sub azione, 11.02.01 (infrastrutture e servizi per istruzione e formazione) - è previsto un finanziamento per "Borse Benefici e servizi per il diritto allo studio universitario".

Premesso e considerato che l'art. 5 della L.R. 18/2007 prevede che annualmente la Giunta regionale definisca le modalità e i criteri per l'assegnazione delle provvidenze. È necessario allineare i criteri per l'Anno Accademico 2026/2027 ai nuovi tassi nazionali, rivalutati del **+1,4%** secondo l'indice generale ISTAT, **SI RITIENE necessario definire i seguenti indirizzi e criteri:**

1. Destinatari dell'intervento, sono le studentesse e gli studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti economici e di merito iscritti presso una delle Istituzioni universitarie e di alta formazione con sede legale in Puglia:

- ad un corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
- ad un dottorato di ricerca (attivato ai sensi della L. n. 210/1998) purché non beneficiari della borsa di studio erogata dall'Università, a valere su finanziamenti ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche e private;
- ad una Scuola di specializzazione, ad eccezione di quelle dell'area medica di cui al D.lgs. n. 368/1999;
- ai corsi di laurea e laurea specialistica attivati ai sensi della L. n. 508/99;

Con riferimento alle studentesse e agli studenti del primo anno che frequentano il "semestre filtro" dei corsi di laurea in Medicina, Odontoiatria e Veterinaria si dà indirizzo che gli stessi possano in detto "semestre" avere accesso ai servizi di mensa e alloggio e ove, al termine dello stesso si immatricolino presso un ateneo pugliese, possano ottenere i benefici del diritto allo studio secondo le procedure previste per gli studenti del primo anno di corso. A seguito della emanazione dei decreti ministeriali per l'anno accademico 2026/2027, l'Agenzia regionale Adisu provvederà, ove necessario, ad adeguare le procedure stabilite, d'intesa con l'Assessorato di riferimento e a definire le modalità di coordinamento con gli altri enti regionali per il diritto allo studio in caso di immatricolazioni presso altro ateneo italiano.

2. Requisiti di merito, si adottano i requisiti così come definiti dall'art. 5, co. 12 e 13 del DM n. 1320/2021, prevedendone l'applicazione congiunta giusta nota PEC del MUR (prot. di acquisizione ADISU 8173 dell'11/04/2025), purché detta applicazione congiunta non determini un requisito di merito pari a zero.

3. Status studente (Fuori sede, pendolare o in sede)

Il DPCM del 09.04.2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari" all'art.9 stabilisce che qualora le regioni siano in grado di assicurare il servizio abitativo gratuitamente con un adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso di studio, l'importo delle borse per le studentesse e gli studenti fuorisede è ridotto della relativa quota in relazione ai mesi di effettiva erogazione del servizio abitativo.

La disponibilità di un posto alloggio in una residenza universitaria pubblica integra uno dei presupposti (rappresenta un elemento strategico) per garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti; le residenze, infatti, secondo gli attuali orientamenti nazionali e internazionali, costituiscono non semplici infrastrutture alloggiative, ma veri e propri ecosistemi educativi capaci di promuovere inclusione sociale, benessere, partecipazione e crescita personale: hub di integrazione urbana e sociale, dove il diritto allo studio si salda con il diritto all'abitare, alla mobilità e alla cultura.

Ciò premesso sono considerati:

- **"Fuori Sede"** le studentesse e gli studenti che risiedono in un Comune la cui distanza del centro urbano principale dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo pari o superiore a sessanta minuti (calcolando nel caso di centri urbani distanti dalla stazione ferroviaria anche il tragitto sino alla stessa) e prendono alloggio presso la sede universitaria frequentata, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o convenzionate, complessivamente per almeno 10 mesi

nell'anno accademico. Inoltre, qualora l'ADISU non sia in grado di assicurare il servizio abitativo gratuitamente in una localizzazione adeguatamente fruibile dalla sede del corso frequentato, le studentesse e gli studenti fuori sede potranno prendere alloggio presso privati o enti a titolo oneroso complessivamente per almeno 10 mesi nell'anno accademico.

- **"Pendolari"** le studentesse e gli studenti che risiedono in un Comune diverso da quello del corso frequentato, la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo inferiore a sessanta minuti.
- **"In Sede"** le studentesse e gli studenti che risiedono nel medesimo Comune sede del corso frequentato, ovvero, nel caso di corsi erogati nei plessi a cavallo tra più comuni, le studentesse e gli studenti che risiedono nella medesima area urbana.

4. Studentesse e studenti a tempo parziale:

In conformità con la normativa vigente in materia di diritto allo studio universitario e i regolamenti degli Atenei o Istituzione AFAM che prevedono l'iscrizione a **tempo parziale**, alle studentesse e agli studenti che scelgono tale regime di studi per l'Anno Accademico 2026/2027 si applicano le seguenti disposizioni (dall'art. 5, co. 12 del DM n. 1320/2021):

- possesso dei requisiti economici e patrimoniali di cui al successivo punto 5.
- requisiti minimi di merito (crediti formativi) richiesti per l'accesso e il mantenimento dei benefici sono riparametrati proporzionalmente al carico didattico annuo previsto dal piano di studi individuale a tempo parziale rispetto al carico didattico standard di un piano di studi a tempo pieno per lo stesso corso e anno accademico.

5. Requisiti economici e patrimoniali massimi nazionali e regionali

Ai sensi del Decreto Direttoriale MUR n. 176 del 10/02/2026, i limiti massimi nazionali sono aggiornati a **€ 28.339,88** per l'ISEE e a **€ 61.608,48** per l'ISPE

In virtù della facoltà di riduzione fino al 30% consentita dall'art. 4 del DM n. 1320/2021, la Regione Puglia rimodula le proprie soglie regionali di accesso confermando i limiti dell'anno precedente:

- **Limite massimo ISEE regionale: € 26.000,00**
- **Limite massimo ISPE regionale: € 56.000,00**

Con riferimento alla necessità di produrre l'ISEE per prestazioni universitarie, calcolato in base alle disposizioni previste dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, e alla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il rilascio dell'attestazione ISEE, disciplinata dal D.M. 7 novembre 2014, si dà indirizzo affinché la presentazione dell'attestazione ISEE non valida per prestazioni universitarie o l'incompleta allegazione della documentazione dei redditi stranieri entro la data di presentazione della domanda di borsa di

studio potranno essere sanati attraverso il soccorso istruttorio purché siano rispettate le soglie economiche previste.

Inoltre, in riscontro della nota trasmessa ad Adisu (Prot. 11347/2026) dai rappresentanti delle studentesse e degli studenti iraniani, in considerazione della straordinaria situazione di emergenza e delle oggettive difficoltà di collegamento internazionale e interruzione dei servizi postali causate dal conflitto in atto nel loro Paese, si dà indirizzo ad ADISU Puglia di prevedere nel bando di concorso, in via eccezionale per l'A.A. 2026/2027, deroghe temporanee per tutti gli le studentesse e gli studenti provenienti da paesi in stato di guerra volte a favorire la partecipazione al beneficio, come ad esempio la consegna fisica della documentazione originale dei redditi prodotti all'estero, senza che il mancato invio cartaceo iniziale pregiudichi l'ammissibilità alla graduatoria, fermo restando il rispetto delle soglie economiche previste.

6. Importo base delle borse di studio

In recepimento del Decreto Direttoriale MUR n. 175 del 10/02/2026, gli importi minimi monetari di base spettanti alle studentesse e agli studenti per l'**A.A. 2026/2027** sono stati così rideterminati (adeguamento del +1,4% arrotondato in eccesso):

Tipologia studente	Importo
Fuori sede	€ 7.172,00
Pendolare	€ 4.191,00
In sede	€ 2.891,00

Restano invariate le maggiorazioni e le riduzioni percentuali previste (es. +20% discipline STEM, +15% per ISEE inferiore al 50%).

Qualora l'ADISU sia in grado di assicurare il servizio abitativo gratuitamente e con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso l'importo della borsa per le studentesse e gli studenti fuori sede è ridotto su base annua di € 2.208,00 (Valore aggiornato 1,4%).

Qualora l'ADISU sia in grado di assicurare il servizio ristorativo gratuitamente e con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso di studi, l'importo della borsa è ridotto di € 900,00 per un pasto giornaliero su base annua, prevedendo l'eventuale fruizione di due pasti al giorno fino a concorrenza di un numero di pasti pari a 310.

7. Tassa Regionale Universitaria

In attuazione dell'art. 32 della L.R. 18/2007, l'**adeguamento monetario basato sull'indice ISTAT** (+1,4%) aggiorna le tre fasce di contribuzione della tassa regionale per l'A.A. 2026/2027 come segue:

Fascia Contribuzione ISEE	Importo A.A. 2025/2026	Importo A.A. 2026/2027 (Inc. ISTAT +1,4% e arrotondamento)
1ª Fascia (fino a € 26.000,00)	€ 144,00	€ 146,00
2ª Fascia (da € 26.000,01 a € 52.000,00)	€ 168,00	€ 170,00
3ª Fascia (oltre € 52.000,00)	€ 192,00	€ 195,00

Tassa regionale di abilitazione all'esercizio professionale (art. 190 R.D. 1592/1933): aggiornata in linea con la seconda fascia ISEE ad **€ 170,00**.

Studentesse e studenti universitari internazionali: in continuità con quanto stabilito con DGR 1685/2025, si garantisce il sostegno alle studentesse e gli studenti internazionali provenienti da Paesi extra-UE in via di sviluppo, alle studentesse e agli studenti UNICORE 6.0 e 7.0, alle studentesse e agli studenti CRUI – Educare alla Pace e alle studentesse e agli studenti del progetto “Unisalento4Madagascar” attraverso l'esonero della tassa regionale per il diritto universitario.

Studentesse e studenti universitari detenuti negli istituti penitenziari pugliesi: al fine di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio universitario e favorire il percorso di reinserimento sociale delle persone private della libertà personale, in coerenza con le finalità espresse dalla L.R. 18/2007 e dalla DGR n.728/2026 si dispone l'esonero totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario per le studentesse e gli studenti detenuti iscritti alle Università o alle Istituzioni AFAM pugliesi, a condizione che gli stessi risultino reclusi presso gli istituti penitenziari presenti sul territorio della Regione Puglia. Ad ADISU Puglia è demandata la definizione, d'intesa con gli Atenei interessati e l'Amministrazione Penitenziaria,

delle modalità operative per l'applicazione di tale beneficio nel bando di concorso per l'A.A. 2026/2027.

8. Studentesse e studenti idonei

La selezione delle studentesse e studenti idonei sarà effettuata da apposite Commissioni con composizione mista Regione Puglia – ADISU Puglia, nominate dal Direttore generale dell'Agenzia su base territoriale, in funzione delle afferenze dei corsi frequentati dalle studentesse e dagli studenti. Le suddette Commissioni saranno composte, per almeno un terzo, da funzionari della Regione Puglia designati dal Dirigente della Sezione Istruzione ed Università e presiedute da un dirigente ADISU Puglia territorialmente competente.

9. Disposizioni integrative per il pieno utilizzo delle residenze universitarie il diritto allo studio

Al fine di innovare le forme di gestione delle residenze universitarie gestite dall'Adisu Puglia e valorizzarne l'interazione con il contesto urbano si dà indirizzo all'Adisu Puglia avviare iniziative sperimentali volte al pieno utilizzo degli alloggi nei periodi in cui non sono utilizzati dalle studentesse e dagli studenti fuorisede idonei. A tal fine, accanto al potenziamento dei servizi di Foresteria e di Lunga Permanenza per studenti ricercatori e utenti dei sistemi universitari e AFAM pugliesi (attraverso un riassetto della normativa regolamentare attualmente esistente) potranno essere conclusi, previa intesa con la sezione regionale Istruzione e Università, accordi sperimentali con soggetti istituzionali e/o associazioni senza fini di lucro che richiedano l'ospitalità come elemento complementare di progetti di forte valore formativo culturale e sociale, ponendo in capo a questi ultimi il solo ristoro dei costi aggiuntivi di gestione.

Al fine di garantire la trasparenza nell'utilizzo delle residenze Universitarie si dà mandato ad ADISU di pubblicare sul proprio sito internet istituzionale un quadro aggiornato e trasparente della ripartizione dei posti letto differenziando per ciascuna residenza:

- i posti assegnati alle studentesse e agli studenti fuorisede idonei;
- i posti riservati ad altre finalità;
- i posti utilizzati per servizi di *Foresteria* e di *Lunga Permanenza* per studenti ricercatori e utenti dei sistemi universitari e AFAM pugliesi, in quanto non utili alle studentesse e studenti fuorisede idonei.

Tutto ciò premesso, ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare gli indirizzi ed i criteri per la definizione delle procedure da parte di ADISU Puglia per l'assegnazione delle provvidenze di Borse di studio Benefici e Servizi per l'Anno Accademico 2026/2027.

Visti

- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 30 gennaio 2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 5.700.000,00_ sull’e.f. 2026 attraverso lo stanziamento sul capitolo U916022 Trasferimento all’Adisu Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell’art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d’onore per gli studenti universitari) in termini di competenza e di cassa con legge regionale n. 18/2025 e 19/2025

Codici funzionali ex D. Lgs. 118/2011. Missione 4, Programma 7; Titolo 1. P.D.C.F. U.1.04.01.02.000.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di *definire gli indirizzi ed i criteri delle Borse di studio Benefici e Servizi per l’AA 2026/2027*, si propone alla Giunta regionale l’adozione del conseguente atto finale ai sensi dell’art. 4 co.4 lettera a) della L.R. n 7/97:

1. **Di approvare** gli indirizzi e i criteri per la realizzazione dell’intervento Benefici e Servizi per l’AA 2026/2027, secondo quanto previsto dall’art. 5 della Legge Regionale n. 18/2007, come definiti in narrativa.
2. **Di disporre** che l’Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia, sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative definite dalla competente Sezione Istruzione e Università, provveda ad avviare il procedimento per la definizione del programma Benefici e Servizi A.A. 2026/2027.
3. **Di disporre** la prenotazione di spesa sullo stanziamento di € 5.700.000,00 sul capitolo U916022 in termini di competenza e di cassa secondo quanto disposto nella sezione contabile.
4. **di dare mandato** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università di porre in essere gli adempimenti contabili e ad adottare i provvedimenti conseguenti secondo quanto disposto nella sezione contabile.
5. **Di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all’Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” - sotto sezione “Provvedimenti” - “Provvedimenti organi indirizzo politico” - “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con deliberazione di Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1397.

LA RESPONSABILE E.Q. Alessandra Maroccia


Alessandra
Maroccia
25.06.2026
06:12:44
GMT+01:00

LA DIRIGENTE di Sezione "Istruzione e Università": Maria Raffaella Lamacchia


Maria Raffaella
Lamacchia
25.06.2026
07:42:44
GMT+02:00

La Direttrice, ai sensi degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione" Silvia Pellegrini.


Silvia Pellegrini
25.06.2026
08:17:19
GMT+02:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Firma

Miglietta
Silvia
25.06.2026
09:53:09
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positiva, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria. Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firma


Firmato digitalmente da:
Stolfi Regina
Firmato il 25/06/2026 14:09
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2026	23	25.06.2026

L.R. 18/2007 - ART. 5. DEFINIZIONE DI INDIRIZZI E CRITERI PER L'EROGAZIONE DA PARTE DI ADISU PUGLIA DELLE BORSE DI STUDIO BENEFICI E SERVIZI ANNO ACCADEMICO 2026/2027 # GIUSTO DM N. 1320/2021, DD N. 175/2026, DD N. 176/2026, DM 176/2026. DISPOSIZIONI INTEGRATIVE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO. PRENOTAZIONE DI SPESA DI € 5.700.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

